

Interrogazione n. 348

presentata in data 2 luglio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Richiesta chiarimenti sulla chiusura improvvisa della Postazione Territoriale dell'Emergenza Sanitaria (POTES) di Fermignano (PU)

a risposta orale

La sottoscritta consigliera regionale

Premesso che:

- il diritto alla salute e all'accesso a un sistema di emergenza-urgenza tempestivo ed efficiente rappresenta un pilastro fondamentale del servizio sanitario regionale, in particolare nelle aree interne e nei territori "cerniera";
- dalla mezzanotte del 30 giugno scorso, la Postazione Territoriale dell'Emergenza Sanitaria (POTES) di Fermignano ha improvvisamente interrotto la propria attività, ponendo fine a un servizio essenziale per il territorio gestito dal 1° giugno 2021 dalla Blu Assistenza Odv.

Considerato che:

- la POTES di Fermignano serve direttamente un bacino stabile di circa 10.000 residenti, a cui si sommano quotidianamente oltre 1.500 utenti tra studenti, lavoratori pendolari e fruitori di servizi;
- tale postazione svolge una funzione strategica di "ponte" e di alleggerimento della rete dell'emergenza tra i nodi di Urbino, Urbania e Cagli. La sua disattivazione rischia di sovraccaricare drammaticamente le altre POTES limitrofe, dilatando i tempi di intervento in situazioni di codice rosso o arancione in cui anche pochi minuti possono fare la differenza tra la vita e la morte.

Evidenziato che:

- la chiusura del servizio è avvenuta senza alcuna comunicazione ufficiale preventiva all'Amministrazione Comunale di Fermignano. Il Sindaco, quale massima autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 833/1978, ha appreso della cessazione del servizio solo tramite indiscrezioni dell'ultima ora, trovando successiva conferma telefonica unicamente dopo aver contattato di propria iniziativa il Direttore Generale dell'AST PU, Alberto Carelli;
- tale modus operandi da parte dei vertici sanitari regionali e dell'AST appare mortificante per le istituzioni locali, lede il principio di leale collaborazione tra enti e dimostra una totale assenza di trasparenza nella gestione di servizi salvavita.

Ricordato che:

- l'Amministrazione Comunale di Fermignano aveva formalmente richiesto fin dallo scorso dicembre il potenziamento della struttura, proponendo il passaggio della postazione da livello "Gamma" (ambulanza con soli volontari a bordo) a livello "Beta" (con la presenza stabile di un infermiere). Tale potenziamento avrebbe innalzato la qualità dell'assistenza e ottimizzato la rete dell'Alta Valle del Metauro, ma le risposte della Giunta e dell'allora Area Vasta erano state elusive.

INTERROGA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. quali siano le motivazioni tecniche, amministrative o politiche che hanno determinato l'improvvisa chiusura della POTES di Fermignano e per quale motivo non ne sia stata data tempestiva e formale comunicazione al Sindaco del Comune interessato;
2. quali misure urgenti e straordinarie la Giunta regionale e l'AST intendano attivare nell'immediato per coprire il vuoto assistenziale creatosi e garantire la sicurezza dei cittadini di Fermignano e dei comuni limitrofi;
3. se sia intenzione di questo Assessorato accogliere la richiesta del territorio, provvedendo non solo al ripristino della postazione, ma al suo definitivo potenziamento a livello "Beta" (con infermiere a bordo), trasformando questa grave crisi in un'opportunità di reale efficientamento della rete dell'emergenza-urgenza dell'Alta Valle del Metauro.
4. se siano previste altre chiusure analoghe nella provincia di Pesaro e Urbino o in altre province della nostra Regione.